



1 - I Castelli medievali

Scopriamo assieme come sono nati
i castelli e come hanno cambiato il territorio

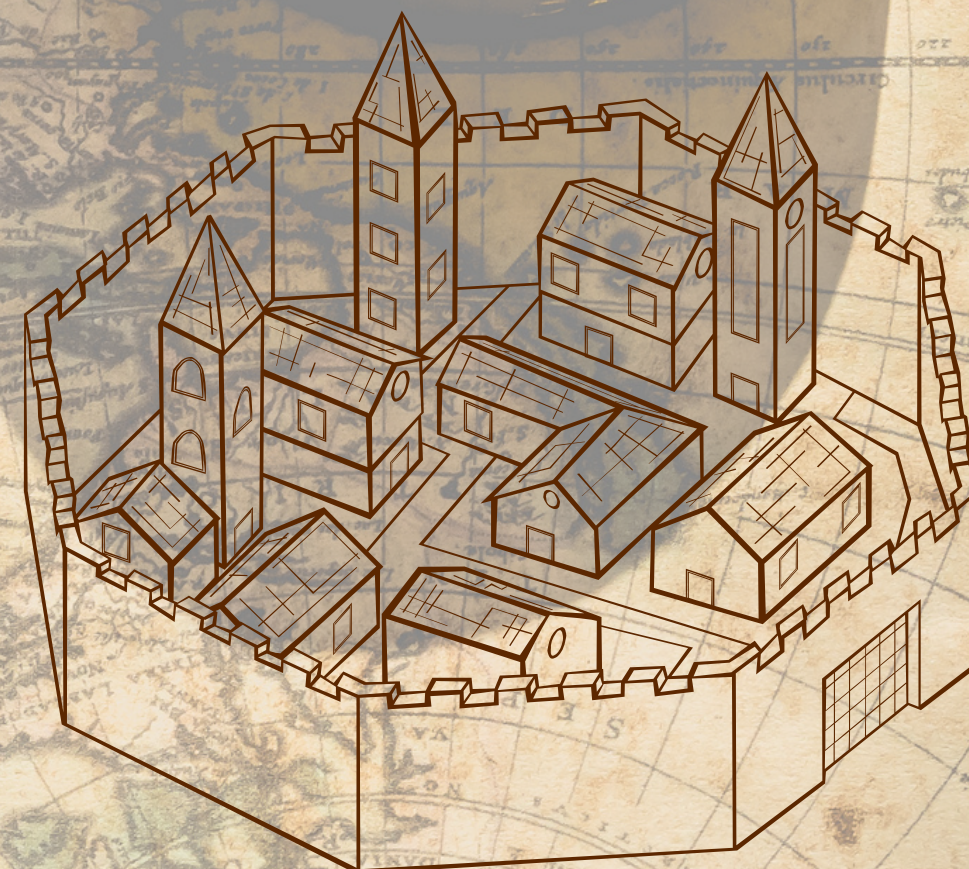


Cofinanziato
dall'Unione europea

Finanziato dall'Unione Europea.

Le opinioni e i punti di vista espressi sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori
e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea
per l'istruzione e la cultura (EACEA).

Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per tali contenuti.



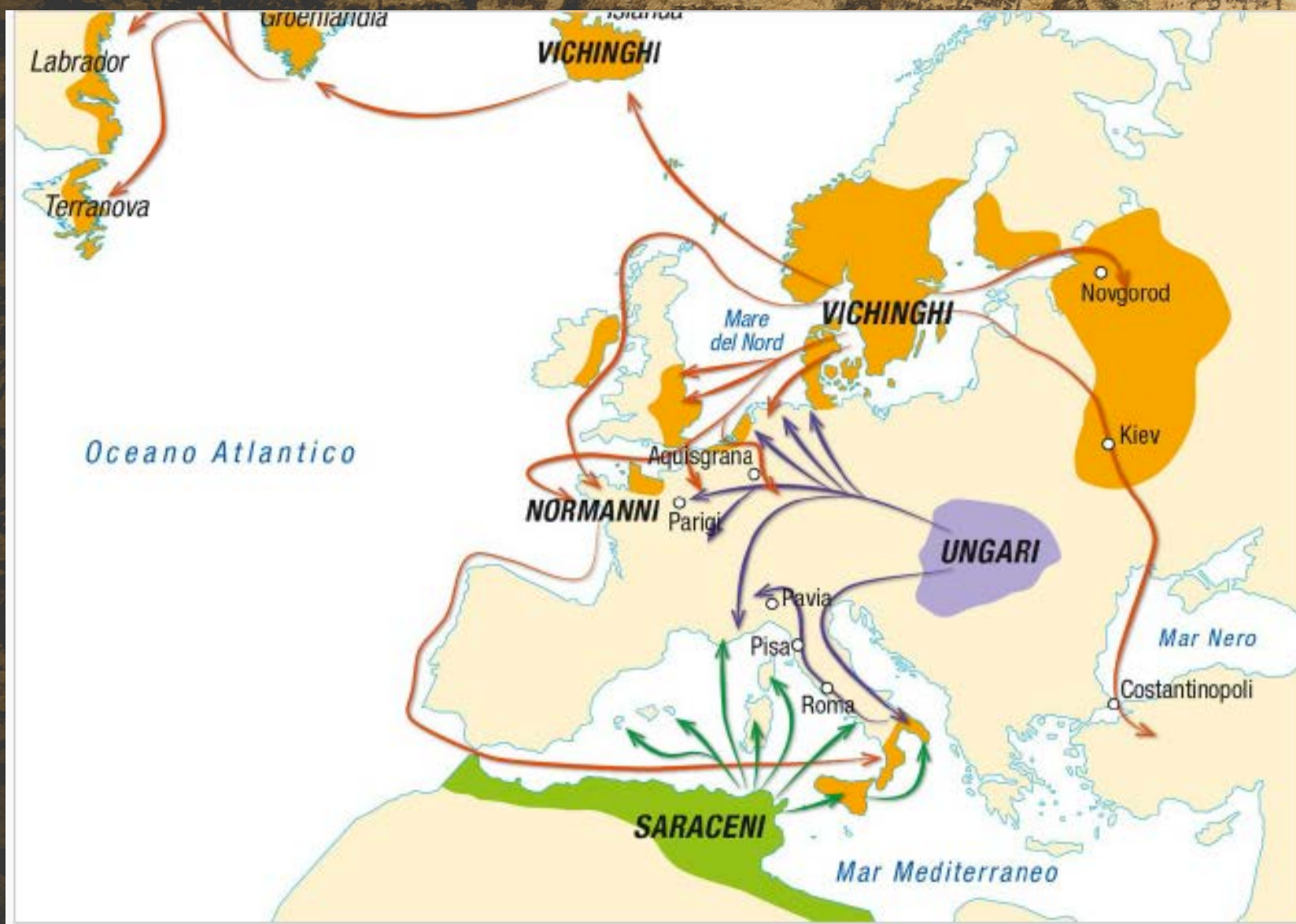
Perché sono nati i castelli?



Dopo la caduta dell'Impero Romano nel 476 d.C.,
l'Europa divenne un luogo pericoloso.

Non c'era più un unico grande impero a proteggere i territori.

I popoli si dividevano in piccoli regni e ognuno doveva difendersi da solo.



Tante invasioni e battaglie!

I Vichinghi attaccavano dal nord

(Scandinavia).



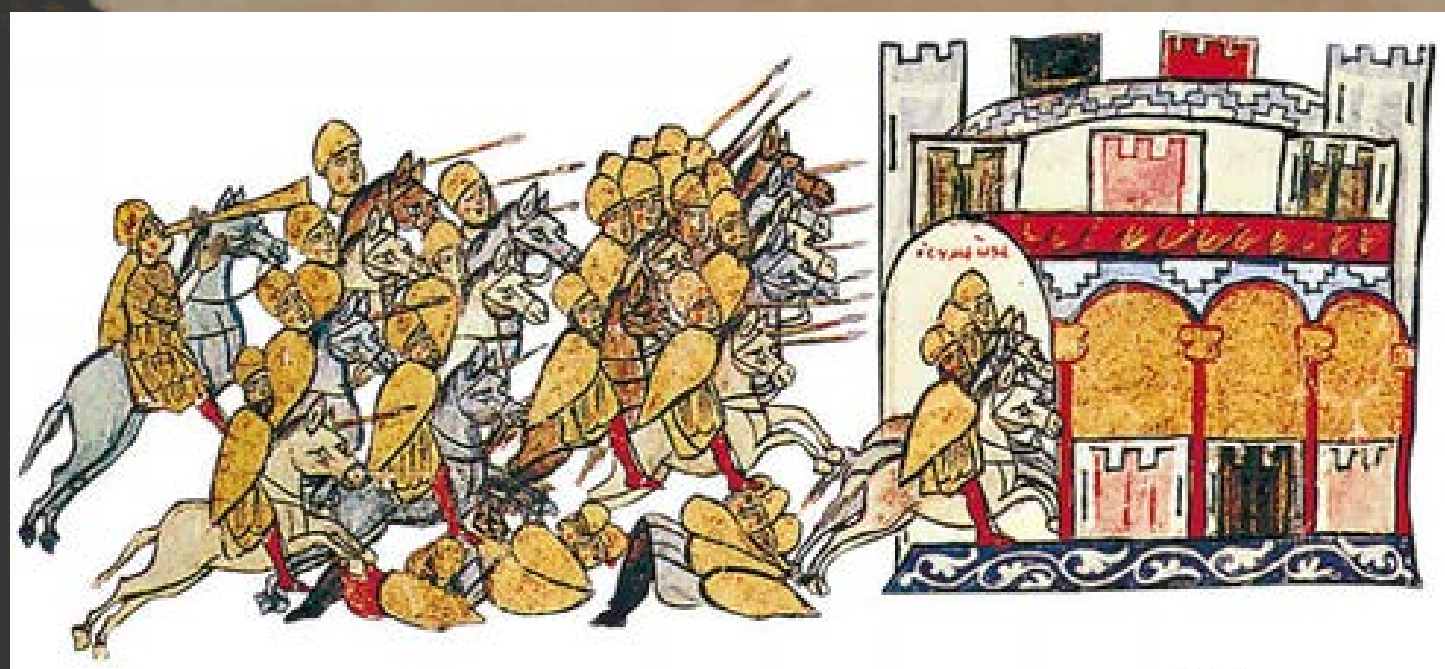
I Saraceni arrivavano dal sud

(Africa e Spagna).



I Ungari invadevano dall'est

(Asia).





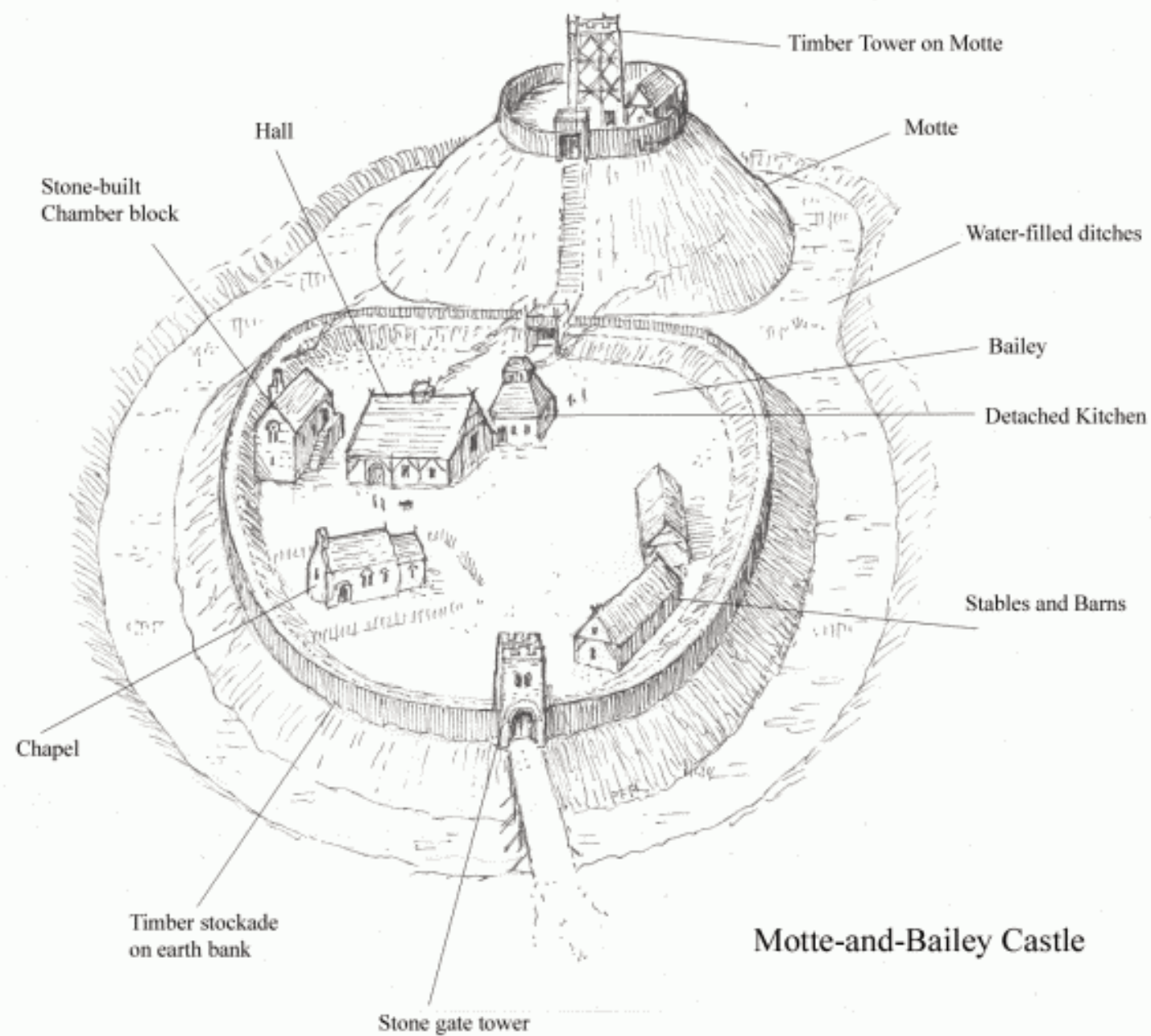
COME PROTEGGERSI?

Le persone iniziarono a costruire fortificazioni per proteggersi dai nemici. Nascono i primi castelli in legno, spesso costruiti su colline o circondati da fossati.

La MOTTA è un monticello, quasi sempre artificiale di terra, simile ad una piccola collina.

Spesso il materiale che costituisce questo rialzo è fatto di terreni come sabbia, argilla e ghiaia. La terra viene recuperata nelle zone limitrofe, oppure la si recupera una volta scavato il fossato tutto intorno alla motta stessa. Tutto intorno la piccola collina può essere ricoperta di argilla o rinforzata con supporti di legno, che rendono la struttura difficile da prendere in caso di attacco.





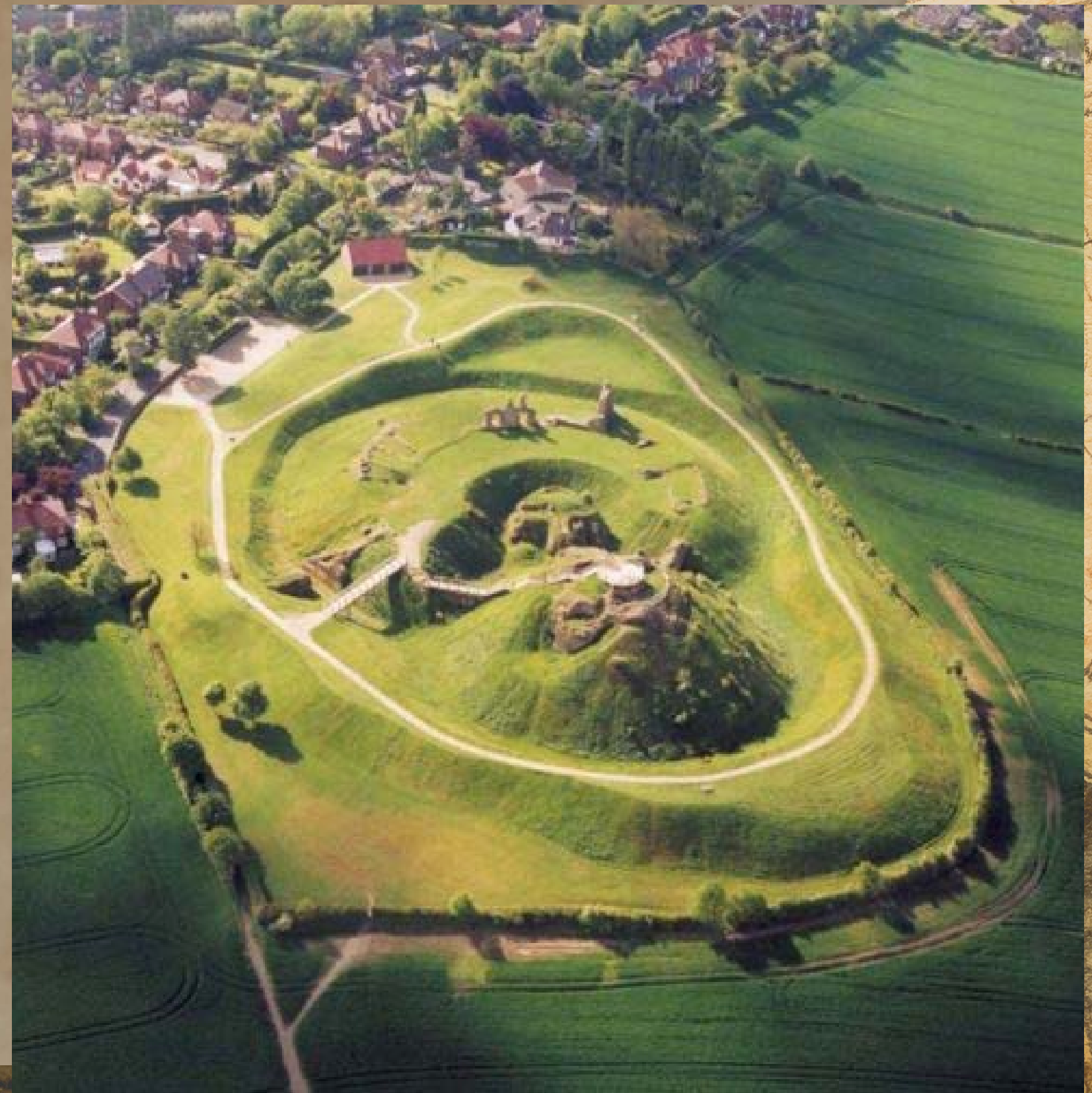
Come si vede dalla figura, è presente la torre principale (costruita in legno o pietra) dove risiedeva il nobile del luogo, ma non solo: essa era utilizzata come punto di riferimento per controllare le vie di accesso interne ed esterne, nonché le rotte commerciali.

La torre principale svettava più in alto di tutto il luogo, per l'importanza del signorotto rispetto agli altri abitanti; il collegamento tra la motta e il bailey avveniva con un lungo ponte, se ci fosse stata la possibilità di creare un fossato con acqua; oppure semplicemente attraverso una rampa, leggermente inclinata o a gradoni.

I BAILEY, rispetto alla motta, è un cortile chiuso di forma circolare o semi-circolare. Esso è circondato da una recinzione di legno più robusto, con torri difensive, anch'esse in legno, e sormontato dalla motta.

Studi attestano che probabilmente un castello avesse più di un bailey, a volte uno interno e uno esterno.

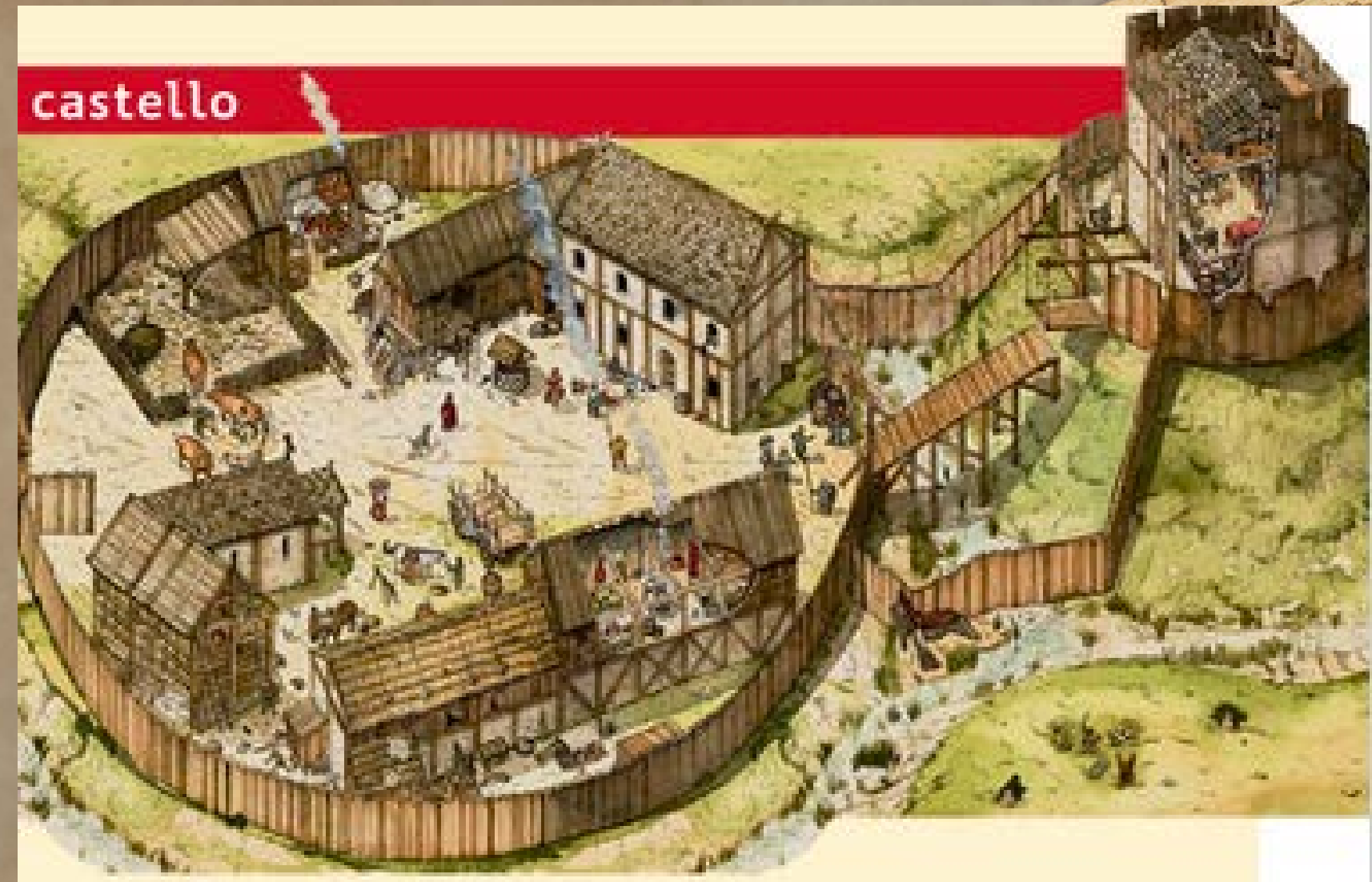
Al loro interno risiedevano gli alloggi del popolo, che coltivava la terra e che conduceva la propria vita giornaliera, nonché alloggi per la milizia cittadina, fanteria e cavalleria.



L'INCASTELLAMENTO

 L'incastellamento è il fenomeno storico tra il IX e l'XI secolo in cui:

- Vennero costruiti molti castelli 
- I villaggi si spostavano vicino ai castelli per protezione 
- Il potere dei signori feudali aumentò 
 - Le case erano fatte di legno e pietra. 
 - I contadini lavoravano le terre del signore feudale. 
 - Le mura proteggevano la comunità dagli attacchi. 



I CASTELLI IN PIETRA

Attorno all'XI secolo si iniziarono a costruire i castelli in pietra.

Inizialmente erano costituiti da una semplice torre detta MASTIO che era la residenza del signore.

Poi si aggiunsero altri edifici come:

- Abitazioni
- Magazzini
- Stalle
- Fortificazioni



LA STRUTTURA DEI CASTELLI

Il castello medievale era quasi sempre situato sulla sommità di un'altura, circondato da mura e da un fossato.

I padroni del castello vivevano in una semplice TORRE e dal XII secolo in un PALAZZO.



Torre di Londra (Inghilterra)



Castello di Hohensalzburg (Austria)

Nel PALAZZO era presente una SALA PRINCIPALE destinata a svolgere molte funzioni:

- Il signore amministrava la giustizia
- Accoglieva i suoi ospiti con sontuosi banchetti

La sala era piuttosto BUIA: illuminata solo dalla luce del camino e dalle candele.

Le finestre infatti erano molto strette, quasi fessure (FERITOIE) ed erano coperte da una pergamena detta IMPANNATA per limitare gli spifferi.

Il vetro era utilizzato solo per le chiese, verrà utilizzato solo dopo il XIII secolo

Per rendere l'ambiente più caldo possibile utilizzavano arazzi e pellicce.

L'arredamento si limitava a pochi mobili di legno, cassapanche e panche.



CHI VIVEVA NEL CASTELLO?

- Il signore feudale e la sua famiglia 👑
- I cavalieri e i soldati 🐎
- Servitori e artigiani 🔨
- Contadini nei villaggi vicini 🌿



Il Torrione Genovese di Sarzana

è una delle strutture difensive più caratteristiche della città e testimonia l'importanza strategica di Sarzana nel periodo medievale e rinascimentale.

Origini e Contesto Storico

Sarzana, situata lungo l'antica Via Francigena, era un crocevia fondamentale tra Liguria, Toscana ed Emilia. Contesa tra Genova, Firenze, Pisa e il Ducato di Milano, la città ha sempre avuto un ruolo chiave nelle guerre tra queste potenze.

Il Torrione Genovese venne costruito nel 1513 dal Banco di San Giorgio, durante il dominio della Repubblica di Genova sulla città. Faceva parte del più ampio sistema di difesa cittadino, che comprendeva la Cittadella Firmafedè, le mura e altri bastioni per proteggere i domini della Superba.



Struttura e Funzione

Il torrione ha una pianta circolare e mura possenti, tipiche delle fortificazioni progettate per resistere alle nuove tecniche di guerra basate sulle armi da fuoco. Il suo scopo era duplice:

1. Difensivo - Proteggeva l'ingresso orientale della città e rinforzava la cinta muraria.
2. Di controllo - Consentiva di monitorare i movimenti lungo la via per la Lunigiana e il Magra.

Rispetto alle strutture militari medievali, come i castelli o le torri, il torrione è basso tozzo e con mura a scarpa proprio per permettere una maggior difesa alle innovative arma da fuoco.

La polvere da sparo entra in uso in Europa a fine XIII secolo, ovvero nel tardo medioevo, ma la sua diffusione su larga scala inizia un secolo dopo.

Evoluzione e Stato Attuale

Nei secoli successivi, con l'evoluzione della guerra, il torrione perse progressivamente la sua funzione militare e venne utilizzato per scopi civili.

Oggi è uno dei simboli storici di Sarzana ed è spesso inserito nei percorsi turistici e culturali della città.



Oggi il torrione è la sede dell'Associazione di rievocazione storica
SENZA TEMPO costituita nel 2011 ha come obiettivo quello di
ricreare atmosfere storiche spaziando su diverse epoche tra cui
quella medievale.



ORA SIETE PRONTI A FAR PARTIRE L'IMMAGINAZIONE PER CREARE IL VOSTRO PRIMO PODCAST!

RICORDATE IL TEMA SU CUI DOVRETE METTERVI AL LAVORO:

LA STORIA DEI CASTELLI REALI E IMMAGINARI E COME I CASTELLI POTREBBERO ESSERE USATI OGGI SECONDO LA FANTASIA DEI RAGAZZI



Grazie e
buon lavoro!

